

15/07/2004

## IL SENATO APPROVA LA PROPOSTA "EUFEMI" SULL'INNALZAMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE PER I PUBBLICI DIPENDENTI.

Nella 634<sup>a</sup> seduta del 13 luglio 2004, nel corso del dibattito sul Disegno di Legge n. 2978: **"Conversione in legge del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, recante disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione"** il Senato, fra le altre materie trattate, ha approvato, a larghissima maggioranza, la proposta "Eufemi" (DDL AS 1977) che permette ai Pubblici Dipendenti di permanere in servizio per ulteriori tre anni.

L'UGL si ritiene parzialmente soddisfatta perché, nel sostenere l'iniziativa del battagliero Senatore Eufemi (UDC), sottoscritta anche dai Senatori Iervolino (UDC), Bobbio e Magnalbò (AN), Marino (PCDI) ed altri parlamentari di maggioranza ed opposizione, ha **sempre sostenuto l'opportunità di ripristinare un sistema di eguaglianza ed equità** che con la precedente normativa, garantiva esclusivamente ai magistrati ed ai medici ospedalieri il diritto di usufruire di tale "privilegio".

Con l'emendamento approvato dal Senato, invece, sono stati introdotti nuovi principi parzialmente "discriminatori" perché il diritto di permanere ulteriormente in servizio, viene limitato solo ad alcuni settori del P.I. restandone esclusi prefetti, ambasciatori ed il personale del ministero della difesa.

Un ulteriore elemento "negativo" è l'introduzione del criterio "selettivo" e discrezionale che viene assicurato alla Dirigenza dell'Amministrazione che dovrà vagliare le richieste dei Lavoratori interessati, oltre all'incredibile decisione di escludere dalla norma l'auspicata retroattività che, sostanzialmente, dopo due anni di attesa, mortifica numerosi Pubblici Dipendenti che ne attendevano, con ansia e speranza, l'approvazione!

Tutti questi elementi, quindi, inducono l'UGL a ritenersi parzialmente soddisfatta per il consenso parlamentare concesso al provvedimento.

Non condividiamo, invece, l'euforia di un noto sindacato autonomo che, in un comunicato diffuso in questi giorni, ha accolto come una **sua** "vittoria" l'approvazione della proposta "Eufemi"!

Lo stesso sindacato degli "autonomi" non è nuovo a tali comportamenti: prima osteggia le iniziative e poi si autoincensa per un suo presunto successo. Infatti, nel caso specifico, nel corso dell'Audizione delle OO.SS. tenutasi al Senato lo scorso settembre 2003, presenti i senatori Eufemi e Iervolino, lo stesso sindacato autonomo che oggi canta vittoria, non espresse assolutamente la sua condivisione sulla proposta di legge in questione; anzi...!!!

L'UGL apprezza comunque chi "rivede le sue posizioni" anche se ciò avviene solo a cose fatte! E' già accaduto con la proroga delle dismissioni del Catasto nazionale, non ci scandalizziamo, pertanto, oggi al cospetto di questo nuovo ma comunque positivo voltafaccia. Per l'UGL è sempre benvenuto chi ritrova la vista sulla "strada di Damasco"!